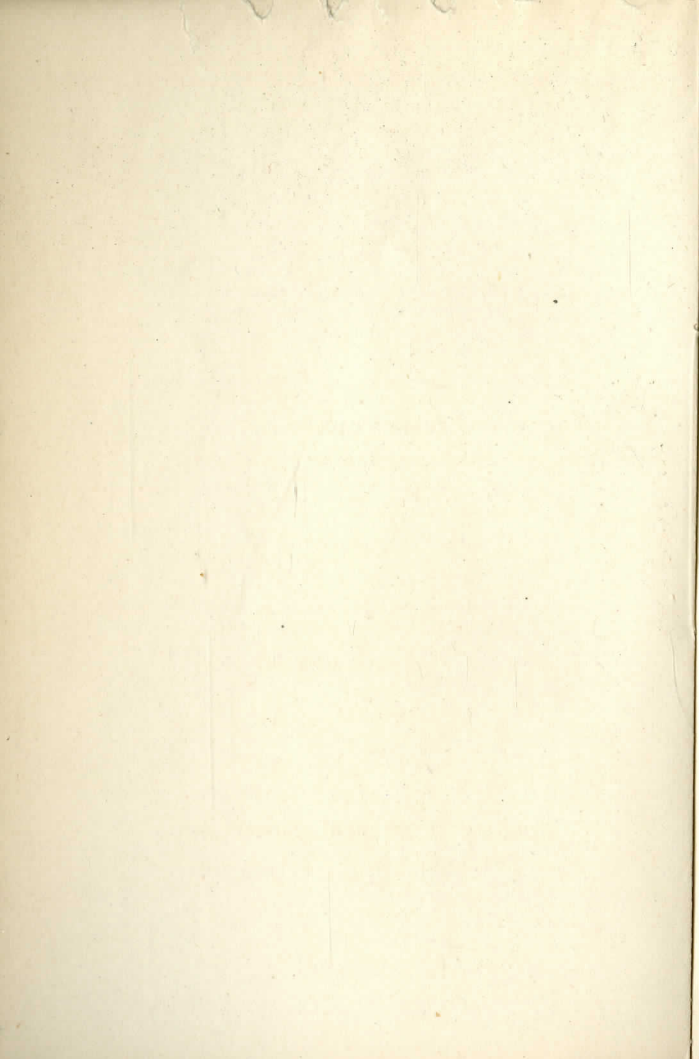
RICCARDO PITTERI

INTERMEZZO CIANCIVENDOLO

TRIESTE
ETTORE VRAM, EDITORE
1911

L' amore monta a cavallo del tempo, lo sprona per farlo correre, e il tempo se lo porta via.

⤚•⤙

Si dice: fare all' amore, perché nel-l' amore c' è sempre qualche cosa di dativo.

⤚•⤙

L' amore ha tre stadi: sospiro, sor-riso, sbadiglio.

Le ripulse sono il vermut dell'amore.

Amore more, amistà sta.

L'amore che si dà pensiero del futuro sta per cadere nel passato.

Nel tuo regno d'amore non fare mai dell'amico il tuo sottosegretario di Stato, imperocché ambirà tosto di diventare ministro.

La donna è come la sigaretta: bisogna accenderla perché dia piacere. Ed è come la stufa: riscalda e consuma. Ed anche come il barometro: presente il tempo dell'amore.

Nessuno rileva se una donna sale, tutti rilevano s' ella scende.

⤚⤙

Le piú facili ad essere trovate sono le donne perdute.

⤚⤙

Nel viaggio di nozze si tagliano le pagine al libro del matrimonio, che comincia romanzo e finisce storia.

⤚⤙

La donna quanto è meno ragionevole tanto piú pretende di avere ragione.

⤚⤙

Con le donne a vent' anni sei timido perché non sai, a trenta audace perché puoi, a cinquanta riserbato perché devi.

Strategia della donna è farsi credere vinta vincendo.

>•<

La civetta è il fiammifero: quando ha acceso il lume si spegne.

>•<

Le donne rassomigliano alle mosche: alcune si pigliano col miele, altre con l'aceto.

>•<

Dire di una donna che ha della civetteria non è ancora dire che è civetta, come dire di un uomo che ha della considerazione non è ancora dire che è considerevole.

>•<

Quando una donna ti dice: lasciami, spesso è come se ti dicesse: pigliami.

La donna fiuta la preda come il cane e la tormenta come il gatto.

>•<

Tale signora che ha molti gioielli, ha poche gioie.

>•<

La cassa forte della dote è di solito la pantofola.

>•<

In una bella signora la freschezza della biancheria ha maggior seduzione che i pizzi, e il buon odor di bucato è piú attraente del muschio.

>•<

La donna che muta tre volte al giorno di vestito è una vana, l' uomo un cretino.

L'innamorato diverte la donna quando si annoia, la annoia quando si diverte.

⤙⤚

Le donne civettano non per il gusto di guardare, ma per l'ambizione di essere guardate.

⤙⤚

Donne di mondo sono quelle che si trovano in tutto il mondo.

⤙⤚

Una passione non può essere vinta che da un'altra passione.

⤙⤚

Il pianto della donna è come la pioggia: quanto piú dirotto, tanto piú breve.

Una bella faccia senza sorriso è un rosaio senza farfalle.

>•<

Chi molto ragiona d' amore poco ama.

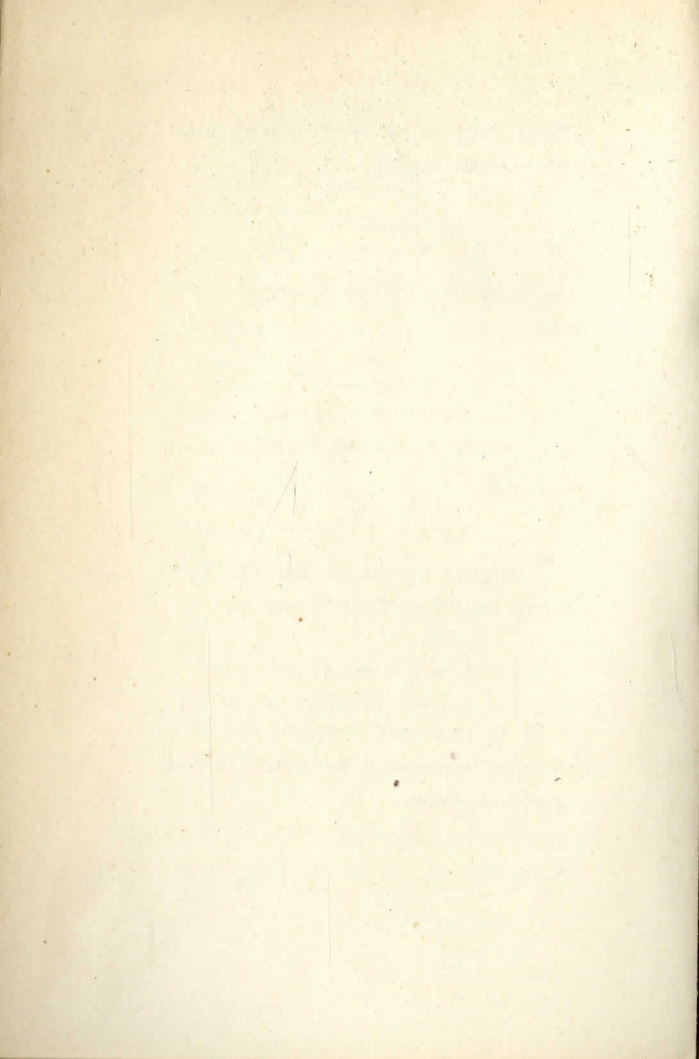
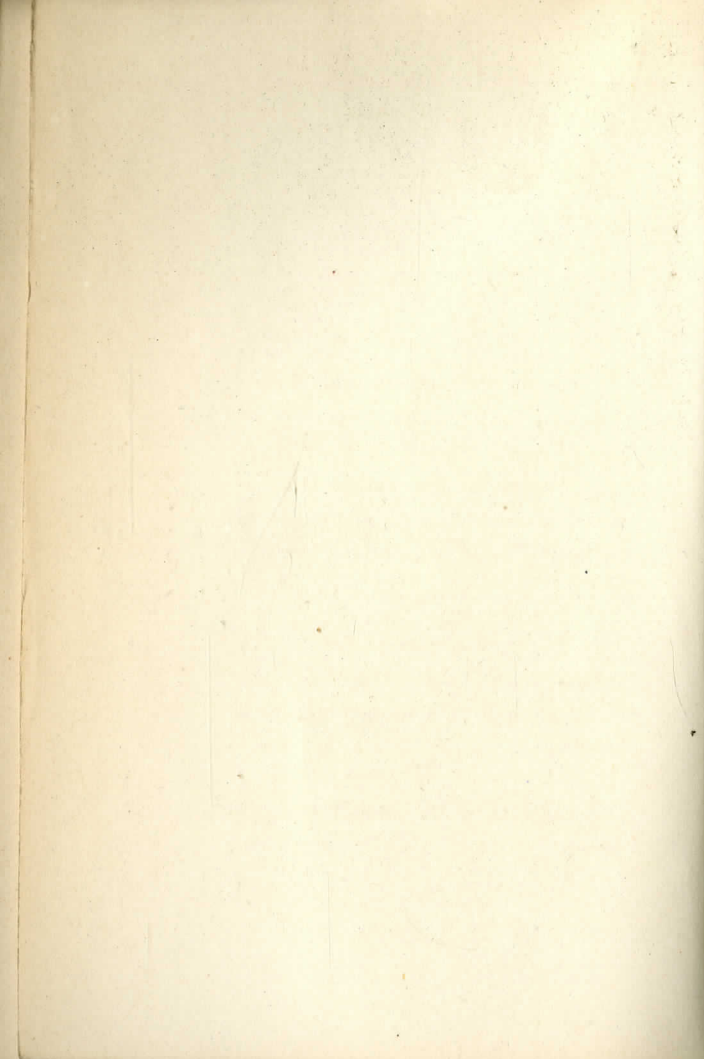
>•<

Se una donna ti dice: che diavolo d' uomo, fa' conto che t' abbia detto: che angelo!

>•<

Il miglior compenso per chi veramente ama è di sentirsi amato.

>•<

Se tu trovi una fanciulla che abbia insieme buon cuore, buon senso e buon gusto, sposala.

Parecchie cose che a scuola ti hanno insegnato essere pregi, troverai essere nella Società difetti: sii serio, casto, prudente e sarai giudicato noioso; rovescia la medaglia: sii buffone, lascivo, sfacciato, e ti diranno piacevole.

>•<

Se tu dai un pranzo di lusso, ordina al tuo cuoco di mascherare le pietanze acciocché non paia inutile il *menu* che le spiega.

>•<

Il piú piccolo dei mondi è il gran mondo.

Tu, se sei l'uomo piú leale di questo mondo, mentisci senza rimorso quando scrivendo una lettera a un furfante lo chiami pregiatissimo signore e ti professi suo devotissimo servo.

⁂

Ti è piú gradito un omaggio palese che cento omaggi segreti: perché l'omaggio non è né per chi lo fa né per chi lo riceve, ma per chi lo vede.

⁂

Se sei un buon diavolo, troverai molti che ti manderanno all'inferno.

⁂

Spesso accade che tu chiedi amorosamente a uno: quando vieni? — E tostoché sia venuto, sospiri: quando se ne andrà?

Se tu consigli a uno di pigliare il soprabito per non pigliare un raffreddore, hai gusto se piglia questo per non avere pigliato quello.

>•<

Se tu lasci che oggi uno ti prenda in giro, ti prenderanno in giro domani dieci, dopodomani cento.

>•<

Se tu a mezzo un gran ballo aristocratico potessi imporre a tutti di spogliarsi, quanti credi tu si schermirebbero per pudicizia e quanti per non far vedere che sono poco lavati?

>•<

Chi si lamenta di star male e non sta male si irrita se tu lo trovi bene;

chi si lamenta di star male e non sta bene si irrita se lo trovi male.

⤚•⤙

Se tu sei il piú discreto degli uomini puoi diventare importuno quando giungi inopportuno.

⤚•⤙

Per essere bene accetto in Società tu devi saper mentire quando parli e sorridere quando ascolti.

⤚•⤙

Se tu sei astuto imparerai a ridere senza allegrezza, a piangere senza dolore, a impallidire senz' ira e ad arrossire senza vergogna.

⤚•⤙

Fingi di non conoscere ciò che gli altri t' insegnano, di credere vere tutte

le cose false che gli altri ti dicono, e sarai giudicato amabile.

⪤

Tu potrai, senza diventare ridicolo, lodare il tuo cuore non il tuo ingegno, potrai vantarti d' essere buono non d' essere bello ; e cosí potrai senza offenderlo dare ad uno del matto non dello scemo.

⪤

In una situazione ridicola non hai che una salvezza : ridere.

⪤

Se un tale ti dà uno spintone e ti chiede scusa, tu gli rispondi cortesemente per fargli intendere che non occorreva si scomodasse a scusarsi ; ma se non ti chiede scusa lo sfidi. È la logica dell' onore.

La Società è la padella nella quale, al foco della vanità, col lardo della frivolezza e il sale della maldicenza, tu vai ingenuamente a farti friggere.

⩘

Il maggiore dispetto che tu possa fare a uno che ha voglia di litigare è di tacere.

⩘

Non dare mai torto a chi ti può dare torta.

⩘

Sii nella pagina della vita almeno una virgola, non un pleonasmo.

⩘

Avrai veramente vinto quando avrai convinto.

Se uno contrae con te un debito e ti promette restituzione domani e gratitudine eterna, avrai gratitudine fino a domani e debito eterno.

⤚⤙

Quando tu racconti un aneddoto non credere che gli altri stieno zitti per ascoltarti con attenzione; pensano a quello che racconteranno alla lor volta.

⤚⤙

Sii sempre indulgente con i tuoi inferiori perché un giorno potresti anche tu avere bisogno della indulgenza de' tuoi superiori.

⤚⤙

Se tu suoni male il violino la colpa è del violino, se suoni bene il merito è tuo.

Non essere spavaldo coi deboli, ché sarai codardo coi forti.

>•<

Quando tu le hai cantate a un tale, godi non tanto perché gliele hai cantate quanto perché puoi vantarti con gli altri di avergliele cantate.

>•<

Finché sei in una visita dilania piú che puoi quelli che escono, ché quando uscirai, quelli che rimangono dilanieranno te.

>•<

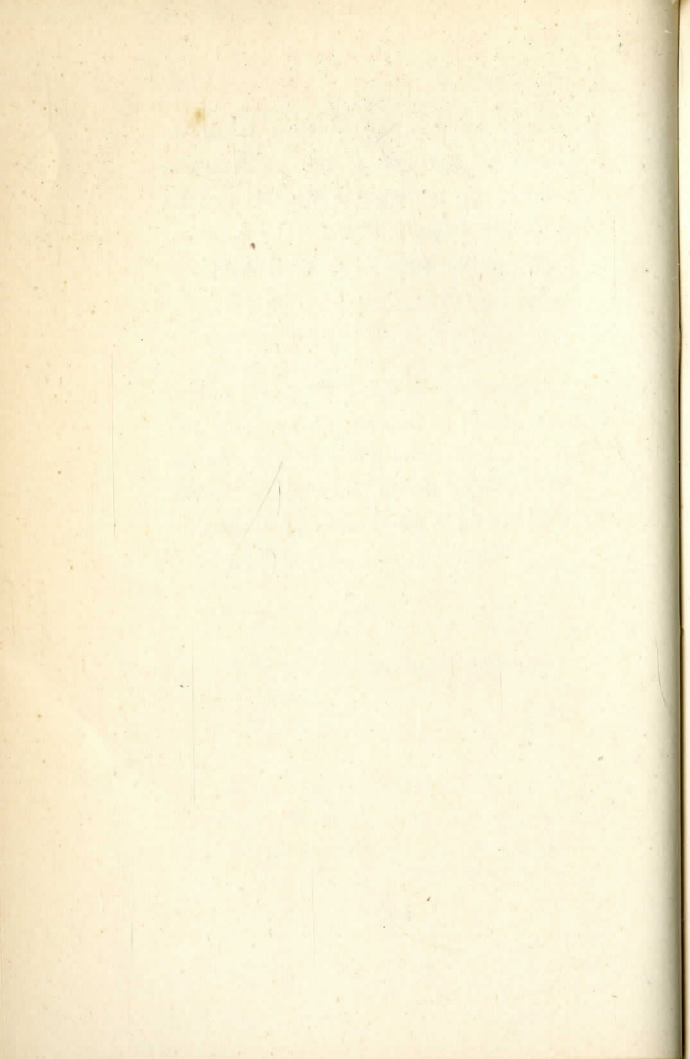
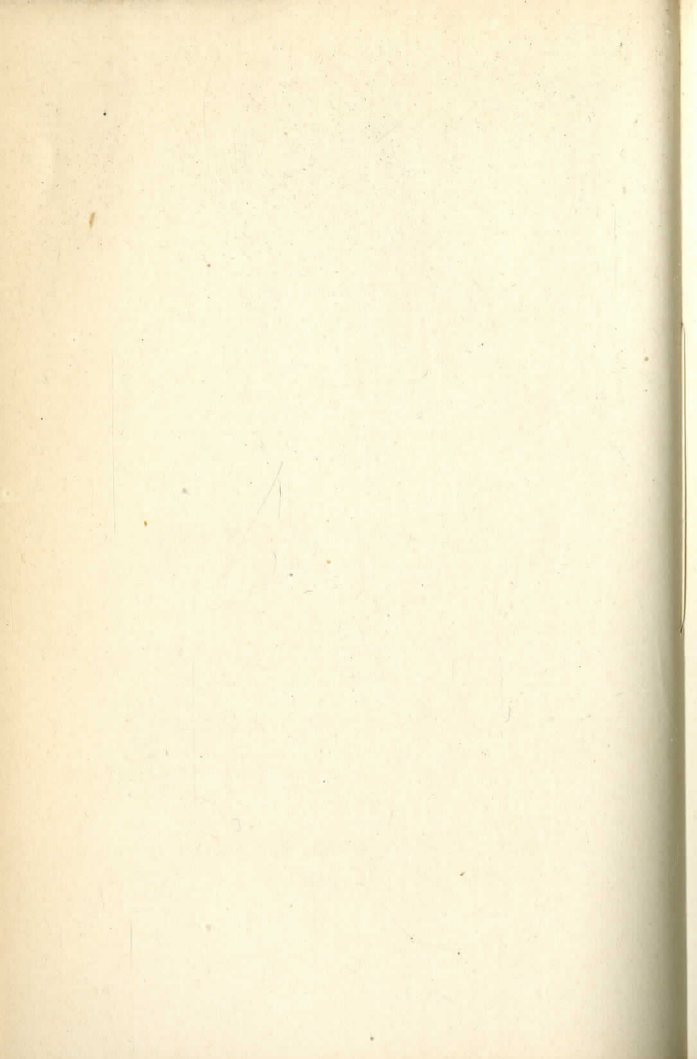
Lòdati e sarai biasimato, biásimati e sarai lodato.

>•<

Se uno ti narra alcunché d' altrui e soggiunge: la cosa resti fra noi, fa' conto ch' egli t' abbia detto: diffondila.

Se tu hai buona coscienza, il giorno che tu hai lavorato troppo poco andrai a letto con il disgusto di colui che ha mangiato troppo: imperocché il rimorso è cattiva digestione dell' anima.

⤚⤙

Se diranno di te: è un buon uomo, sarà poco; se diranno: è un onest' uomo, sarà qualche cosa di più; se diranno: è un uomo, sarà molto, anche se tu non sia né onesto né buono.

III.

L' elogio è come il vino: anche se non è sincero inebbria.

>•<

Si perde l' occasione come si perde il treno, con questa differenza: che si trova sempre un altro treno, ma non sempre un' altra occasione.

>•<

È piú grande il piacere aspettato che il piacere goduto.

>•<

Salute: quando si ha si trascura, quando non si ha si cura.

Non vi sono rose senza spine, ma vi sono spine senza rose.

>•<

Molti proponimenti anche senza ardere vanno in fumo.

>•<

Il silenzio è oro che non si spende, la parola rame che si spreca.

>•<

Troppe iniquità e perversità e frivolezze viziose si scusano con lo spirito del tempo, ciò che prova che il tempo non ne ha.

>•<

Il curioso guarda, il borioso si fa vedere.

Dite al bimbo : se sarai buono avrai un cioccolatino — ecco la gloria.

⤚⤙

Si ha qualche volta paura di dire una cosa, non di farla.

⤚⤙

L' oste biasima il vino che compera e loda quello che vende.

⤚⤙

Tale che prega ogni dí nel Padre nostro che Dio gli dia il pane cotidiano e gli rimetta i suoi debiti, ruba quello e non paga questi.

⤚⤙

Chi si lamenta che il tempo è lungo ha l' anima breve.

La cosí detta buona volontà è un fucile scarico.

>•<

Sognare a occhi aperti è camminare a occhi chiusi.

>•<

Errando s' impara ad errare di nuovo.

>•<

L' uomo, il quale vuole cacciarsi per tutto, toccar tutto, divorare tutto, quanto si sentirebbe umiliato se si confrontasse alla mosca!

>•<

La superstizione è la bigotteria degli increduli, la bigotteria è la superstizione dei credenti.

>•<

La cartolina postale ha mandato in esilio la lettera, il giornale il libro, il cinematografo il teatro.

Il savio ha il coraggio di confessare il suo torto, lo stolto ha la vigliàccheria di sostenerlo.

>•<

La fama è come l' ombra : ora ti precede, ora ti segue.

>•<

Attrista piú una caduta che non soddisfaccia un trionfo.

>•<

Chi molto spera poco opera.

>•<

Felice è chi non rimpiange l' ieri e non teme il domani.

>•<

Chi molto vuole molto può, chi molto può troppo vuole.

In tutte le passioni la ragione arriva sempre con l' ultimo treno.

>•<

Il migliore dei riposi è quello che segue ad una fatica benefica.

>•<

La pace che piú si gode è quella che viene dopo una fiera lotta: l' arcobaleno brilla nelle lagrime di un temporale che passa.

>•<

È piú facile tagliare un nodo che scioglierlo.

>•<

Noi guardiamo i nostri meriti oltre una lente d' ingrandimento, i nostri difetti oltre un vetro appannato. Per gli altri viceversa.

La fisonomia è la faccia elaborata dall' abitudine.

>•<

Di tutte le nostre disgrazie incolpiamo sempre qualcuno: il prossimo, il destino, Dio, noi stessi mai.

>•<

In tutte le preghiere s' implora da Dio ch' egli faccia per noi ciò che potremmo e dovremmo fare da noi.

>•<

I perversi non si attristano del male altrui, si attristano dell' altrui bene.

>•<

Spesso chi mangia bene digerisce male, piú spesso chi mangia male digerisce bene.

Taluno dice: non ho tempo, e ne perde molto.

>•<

Il ricordo è un lume che va, la speranza un lume che viene.

>•<

La fatalità è il gerente responsabile degli ignavi.

>•<

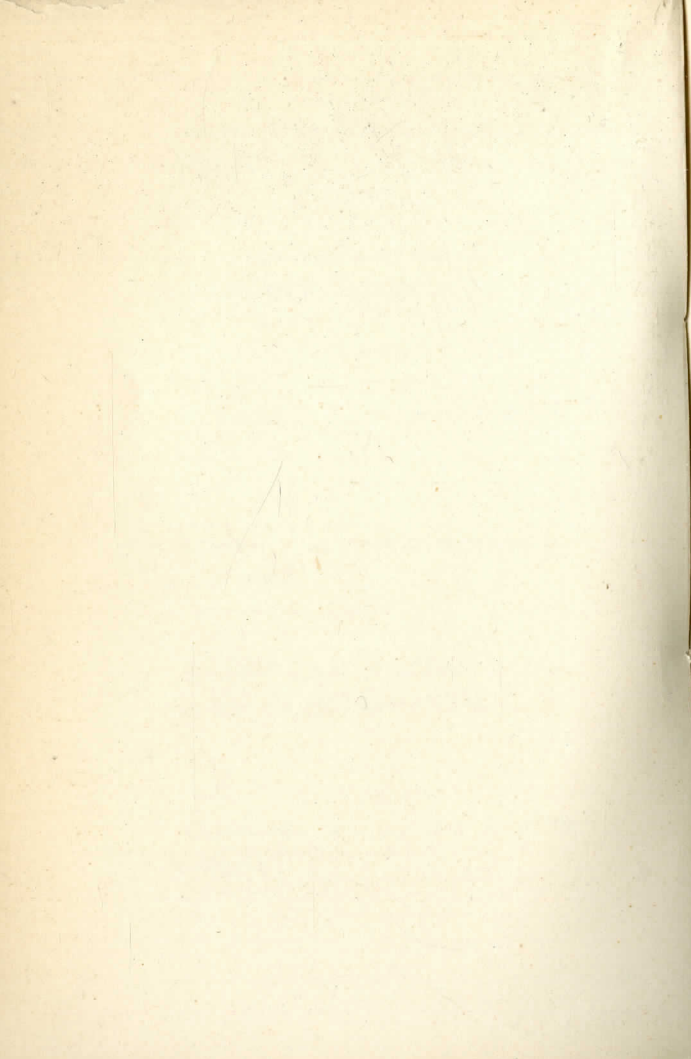
L' avaro è un assetato che beve acqua di mare.

>•<

Metter l' acqua nella botte è frode, metterla nel bicchiere è virtú.

>•<

Cambiando servizio non si perde servaggio.

IV.

La maldicenza è una mosca che ha il pungiglione dell' ape.

⤚•⤙

La maldicenza scopre i difetti, la calunnia inventa le colpe.

⤚•⤙

La maldicenza va dal meno al piú, l' elogio viceversa.

⤚•⤙

In Società la bugia, nonostante le sue gambe corte, va presto e va lontano.

I biglietti di visita p. f., p. r., p. c. sono i campioni senza valore della gente che crede di averne.

⤚⤙

L' augurio è un aiuto che non costa niente.

⤚⤙

Il meno comune dei sensi è il senso comune.

⤚⤙

Vale piú il credito che il merito.

⤚⤙

Molte volte una cortesia di forma equivale a un calcio nel sedere. « Rispettate la casa di Dio » vuol dire : è vietato di lordare.

⤚⤙

Tale brilla per la sua assenza il quale non brillerebbe presente.

Si vede oggi a piedi colui che si vide ieri in carrozza e si vedrà domani in automobile.

⤚•⤙

Tale è molto azzimato che non è lavato assai.

⤚•⤙

Parecchi guardano dall' alto al basso che sono venuti da molto basso.

⤚•⤙

L' uomo piú noioso del mondo è l' annoiato.

⤚•⤙

Certe dame giungono allo spettacolo mezz' ora dopo cominciato e partono mezz' ora prima della fine non solo per farsi osservare disturbando, ma anche per far sapere al pubblico che

chi ha denaro ha pure il diritto di spenderlo male.

Neologismi sociali: abile per birbone, originale per screanzato, arrivare per raggiungere un posto con mezzi loschi, nevrastenia per smorfie, considerazione per ossequio senza stima.

L' arma piú sicura nelle battaglie della Società è il ridicolo, che è attestato di deformità innocua con persecuzione compassionevole.

Non è il sarto che fa l' eleganza, non lo sfarzo la signorilità.

I soverchi complimenti seccano come il soverchio profumo.

La frugalità, concetto morale, è passata di moda. Oggi non vi sono che i vegetariani.

>•<

Taluno dice: mi guadagno il pane, e mangia capponi.

>•<

Fallire: dimezzare le rendite altrui e raddoppiare le proprie.

>•<

Chi ha mille e perde novecento diventa piú povero di chi ha dieci e perde nove.

>•<

Talora uno vi dice: « ho ceduto per forza » per iscusare ciò che voi potreste giudicare debolezza.

Semplicità sta ad affettazione come olezzo di fiore a profumo di fiala.

⤚

Nelle visite di condoglianza si loda il morto come in quelle di digestione il pranzo.

⤚

Uomo volgare è colui al quale mancano due sensi: il gusto e il tatto.

⤚

Per molti le tre piú serie occupazioni della giornata sono: la colazione, il pranzo e la cena. Dopo la colazione affrettano l'ora del pranzo, dopo il pranzo l'ora della cena. E si arrovellano per farsi venir l'appetito, mentre tanti altri si affannano per farselo passare.

Il somaro e il porco sono le due bestie, del nome delle quali ci gioviamo per offendere il prossimo. Per le signore c' è l' oca. Il cane vale per la paternità. E non vi parrebbe piú giusto che ci giovassimo all' uopo della mosca, dello scorpione o del rospo?

⤚•⤙

Il gerente responsabile del gran giornale *La Maldicenza* è il signor *si dice.*

⤚•⤙

Troppe cose si fanno per amor proprio, troppo poche per amore del prossimo.

⤚•⤙

Si mentisce come si sbadiglia: piú spesso per noia che per fame.

⤚•⤙

Le illusioni, come le foglie, cadono ma si rinnovano.

La perspicacia è nell' uomo ciò che nel cane il naso : istinto piú che altro.

>•<

Chi lavora mette il tempo a frutto, chi si diverte lo spende.

>•<

Il pianista crede di avere le dita per sonare il pianoforte, la dama per coprirle di anelli, il bimbo per cacciarle nel naso.

>•<

Spesso si sente dire da Caio : questo è il mio debole, e da Tizio per la stessa cosa : questo è il mio forte.

>•<

Il pesce grande mangia il pesce piccolo, l' uomo grande mangia l' uomo

piccolo ; quello per incolpevole istinto, questi per ragione malvagia.

>•<

Parecchi tengono alta la testa perché pesa poco.

>•<

Talora ciò che costa poco vale molto ; piú spesso ciò che costa molto val poco, per esempio : un titolo o una donna.

>•<

Lo spirito in Società deve spendere spiccioli non banconote.

>•<

Chi guadagna al gioco, non guadagna che denaro ; chi perde, perde denaro, tempo, rettitudine e salute.

L' onore non permette di aspettare 24 ore per pagare i debiti di gioco, ma permette di aspettare 24 mesi per pagare il conto del sarto.

>•<

Il teatro è una scuola, dove s' imparano di molte cose che non s' imparano a scuola.

>•<

Nell' aristocrazia contano i quarti, nella borghesia i mezzi.

>•<

Ridicolo è un danno formale non materiale: se uno ballando casca, tutti ridono; ma se si sloga un piede, nessuno ride piú.

Troppe volte si prolunga una situazione falsa perché manca il coraggio di una parola franca.

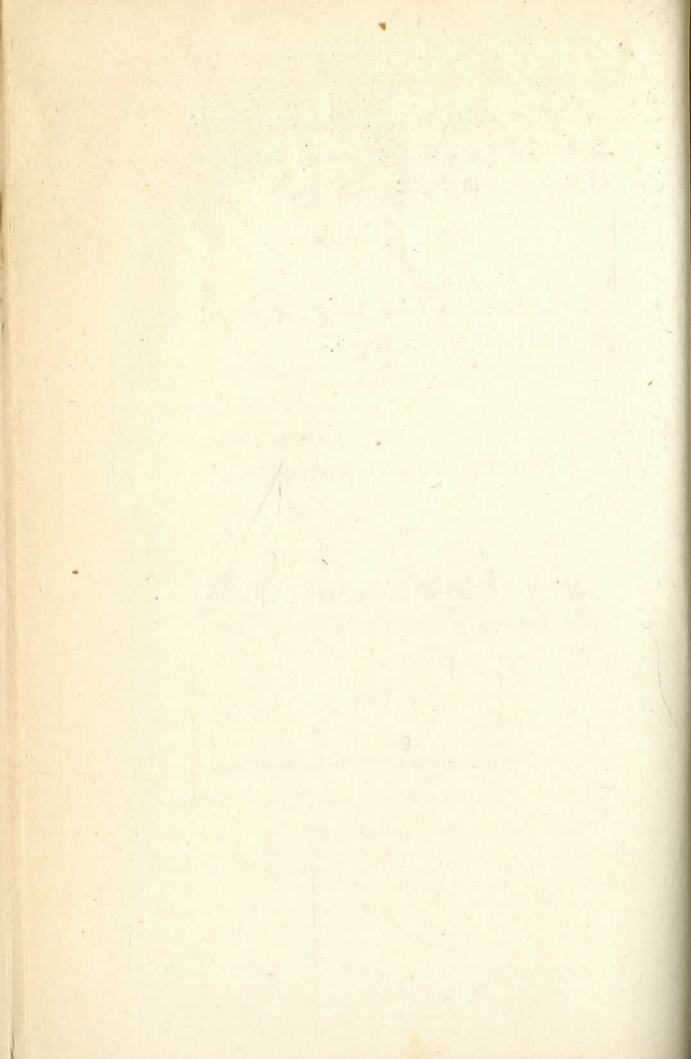
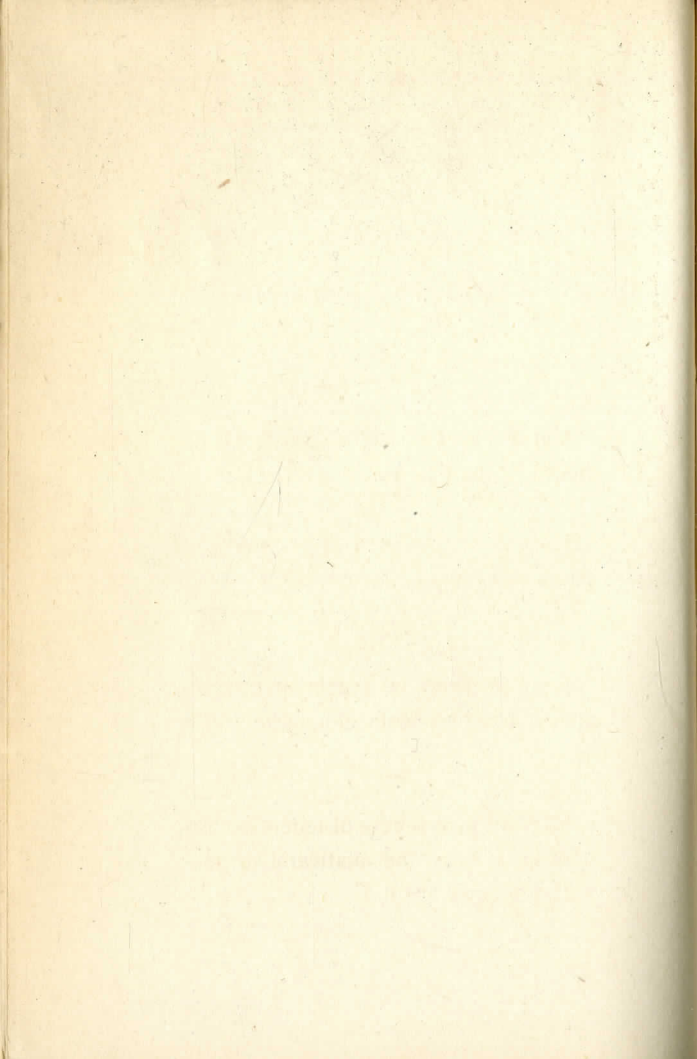
⤚•⤙

Lo sciocco ha fumo senz' arrosto, il savio arrosto senza fumo.

⤚•⤙

La prudenza è paura antecipata.

⤚•⤙

La cosí detta buona Società è spesso molto cattiva.

V.

Chi fermamente vuole, efficacemente opera.

⤚•⤙

La volontà, come i raggi Röntgen, passa attraverso l' ostacolo.

⤚•⤙

È piú fruttifera la piccola opera muta che la grande parola eloquente.

⤚•⤙

Meglio è provvedere di tenere acceso il proprio lume che affaticarsi di spegnere il lume altrui.

Si dice alla penna *calamo* perché può essere una calamita od una calamità.

Il dialetto friulano, per significare la strage che fa sui poderi la grandine, dice *fiscare*, ciò che è un bell' elogio per il fisco.

Oggi chi prende in mano un libro di poesie guarda le più corte, chi prende un romanzo corre all' ultima pagina — per la necessità di far presto.

Molti sono miserevoli poeti i quali sarebbero calzolai eccellenti.

L' arte francese ha grazia, l' arte tedesca ha forza, l' arte italiana ha grazia e forza.

Ottima educazione è quella che prepara ne' bimbi per le battaglie della vita due armi cortesi: il buon senso e il buon cuore.

Saggio maestro è quello che dà piuttosto premi a chi studia molto che castighi a chi studia poco.

L' ingegno è una campana che non suona se la volontà non ne tira la corda.

Il poeta non deve essere farfalla, che volando lambe i fiori, ma ape che volando ne sugge elementi di luce.

L' ispirazione del poeta dev' essere rapida, la produzione lenta: per la

concezione un attimo, per il parto nove mesi.

>•<

C' è chi per la fratellanza dell' Umanità ne vorrebbe ammazzare la madre : la bontà.

>•<

Il vantare retaggi famosi non giova se non per trarne volontà e possa di continuarli, imperocché non la origine ma la vita fa l' uomo ragguardevole.

>•<

L' amor di patria è il piú costante di tutti gli amori : non scema per sazietà, non si irrita per gelosia, non perisce col tempo, e si appaga della gioia del dare senza la compensazione del ricevere.

>•<

Benché tu puoi vantarti cosmopolita, non puoi cancellare il suggello inde-

lebile che la tua patria ti ha impresso nella fisonomia, nel gesto e nell' accento.

⁂

Sii vissuto vent' anni in una città straniera, abbi sempre parlato la lingua di quella città, se uno ti pesta un callo, la bestemmia che ti prorompe sarà nel dialetto del tuo paese.

⁂

Quanto piú ti allontani dalla patria tanto piú il tuo desiderio si allarga dalla tua casa alla tua città, dalla tua città alla tua nazione; e quanto piú ti avvicini alla patria tanto piú il tuo desiderio si restringe dalla tua nazione alla tua città, dalla tua città alla tua casa.

⁂

Di tutte le passioni che la furia politica sbatte nel vaso della vita, cia-

scuna a suo tempo prenderà il suo posto : l'olio a galla, la feccia in fondo.

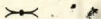
>•<

C' è un essere piú abbietto della spia, è l' autore della lettera anonima. Imperocché la spia credendo pur di servire a qualcuno e rischiando pur qualche cosa danneggia colui che denuncia. L' autore della lettera anonima, non servendo a nessuno e non rischiando nulla, danneggia chi è accusato, chi riceve l' accusa e quanti circondano quest' ultimo, il quale in ciascuno di loro sospetta a un tempo il delatore e il reo. Quegli ti può far condannare alla forca, questi ti può condannare alla tortura perpetua. Dalle accuse di quello puoi assolverti e vendicarti, dalle accuse di questo non mai.

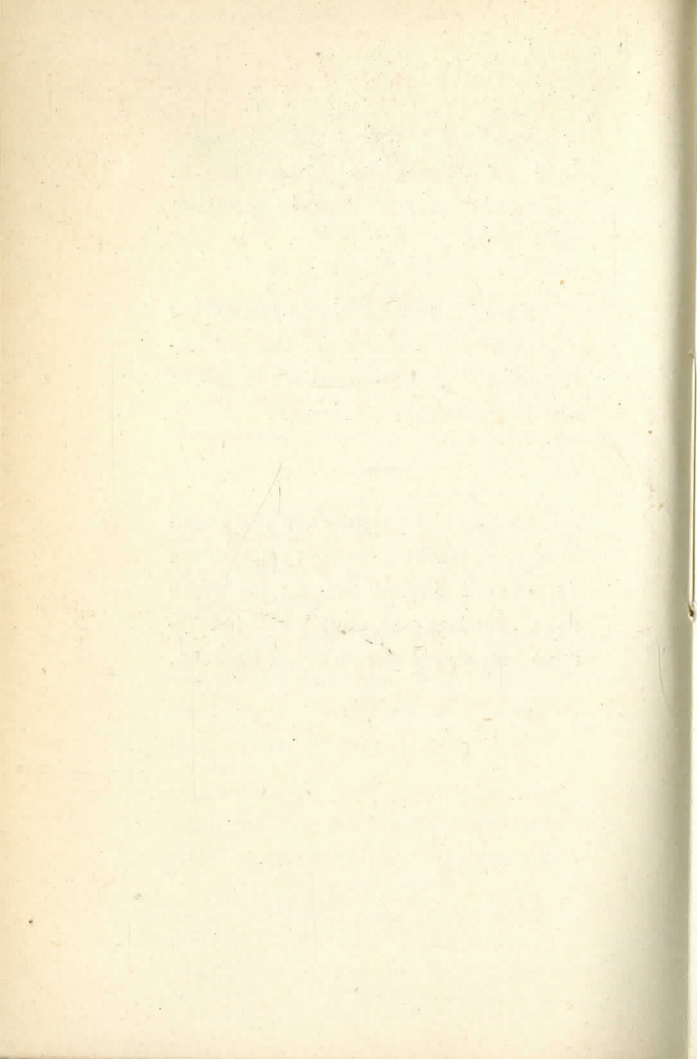
>•<

Sia per chi patisce ingiustizie conforto la speranza che o prima o poi

la giustizia del tempo rechi il tempo della giustizia, e che prima o poi la forza della ragione trionfi su la ragion della forza.

✻

Chi con la violenza vuole annientare il pensiero fa come colui che per distruggere il grano seppellisce la spica: non lo distrugge, lo semina.

✻

Guardiamo al passato non per voglia di tornare indietro, ma per apprendere da esso ad andare avanti, per trarre dalla ammirazione delle virtú che furono nutrimento alle virtú che saranno.

Se tu credi nello Spirito Santo o credi negli spiriti, se bevi molto spirito, se hai spirito di osservazione, di contraddizione e anche presenza di spirito, se sai entrare nello spirito delle cose ed evitare lo spirito di parte, potrai essere spirituale, spiritato, inspirato, spiritista senza essere ancora un uomo di spirito. Ed io questo ti dico per fare dello spirito, ciò che non prova tuttavia che io ne abbia.